

## MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT 2016

ANGAISA parteciperà all'edizione 2016 di Mostra Convegno Expocomfort, una delle principali manifestazioni fieristiche di settore a livello internazionale, che si terrà dal 15 al 18 marzo presso il quartiere fieristico di Rho-Però (MI). Lo stand riservato all'Associazione (Padiglione 2, stand N 57 - S 50) sarà caratterizzato dall'area "TECNOPOLIS" e affiancata agli spazi riservati a "CasANGAISA". Particolare risalto verrà dato ai festeggiamenti legati al "sessantennale" ANGAISA (1956 - 2016), con eventi e iniziative che saranno oggetto di ulteriori comunicazioni. "TECNOPOLIS" ospiterà come sempre diverse aziende leader in grado di fornire strumenti "a valore aggiunto" e sistemi innovativi per gestire e sviluppare le varie attività e funzioni di una azienda del settore idrotermosanitario: dalla vendita al banco, in self service o in show-room, alla logistica di magazzino fino al marketing e alla comunicazione. Sarà inoltre operativa l'area "formazione e seminari", che ospiterà quotidianamente interventi di approfondimento e aggiornamento su alcune tematiche di particolare attualità e interesse per la nostra categoria. Nell'ambito degli spazi riservati a "CasANGAISA" verranno invece presentati i tradizionali servizi erogati dall'Associazione, relativi alle aree Mercato, Normative, Innovazione Tecnologica, Comunicazione, ecc. Le aziende partner che collaborano alla realizzazione dell'area "TECNOPOLIS" sono le seguenti: BLU & ROSSO - QUINE; EU-RECA2008 - IDROLAB; B.F.T.M.; CAPGEMINIBS; EUROWIRE; FOX & PARKER; INTRAC; JUNGHEINRICH ITALIANA LOGICA' di Marco Barbetti; OMEGA GRUPPO S.r.l.; TEAM'S SOLUTIONS. Per info: [eventi@angaisa.it](mailto:eventi@angaisa.it) [www.mcexpocomfort.it](http://www.mcexpocomfort.it)



### Iniziativa ANGAISA per MCE riservate ai distributori associati

Sono confermate anche per l'edizione 2016 di Mostra Convegno Expocomfort le agevolazioni che hanno l'obiettivo di favorire le visite alla manifestazione fieristica da parte delle aziende distributrici associate (Soci Ordinari e Soci Sostenitori Gruppi) e della loro clientela professionale. L'attuale accordo di collaborazione tra ANGAISA e Reed Exhibitions Italia prevede, in particolare, le seguenti iniziative:

1. "Agevolazioni viaggi per visitare la Fiera": l'iniziativa è rivolta alle aziende distributrici associate del centro-sud Italia (compresi Lazio ed Abruzzo) ed isole, che potranno ottenere un contributo forfettario, a titolo di rimborso spese di viaggio, in funzione del numero di visitatori riconducibili ad una singola azienda associata (fino ad un numero complessivo di sette visitatori per azienda). Per usufruire dell'agevolazione i Soci interessati devono compilare una apposita scheda, indicando i nominativi che visiteranno Mostra Convegno Expocomfort. Le richieste saranno accolte fino ad esaurimento della disponibilità e comunque non oltre il 12 febbraio 2016. Tutte le informazioni relative ai contenuti dell'iniziativa e, in particolare, alle modalità di erogazione del contributo (oltre al relativo modulo di prenotazione) possono essere richiesti alla Segreteria ANGAISA ([guerra@angaisa.it](mailto:guerra@angaisa.it));

2. "Bus gratuiti per raggiungere la fiera": l'iniziativa è riservata alle aziende distributrici associate del Centro Nord (Toscana, Umbria e Marche comprese) con esclusione delle province di Milano e Monza-Brianza, che sono interessate ad organizzare visite alla fiera per i loro responsabili/addetti di show-room e la loro clientela professionale (installatori, progettisti ed architetti). E' possibile ottenere un contributo equivalente al costo di 1 pullman per azienda, compilando un apposito modulo di richiesta nel quale dovranno essere indicati il preventivo di spesa e la ragione sociale del fornitore/vettore. Segnaliamo inoltre che, grazie ad un accordo tra l'Associazione ed il gestore dei parcheggi di Fiera Milano-Rho, a tutti i pullman preventivamente segnalati come "ANGAISA" verrà riservata una tariffa agevolata nelle relative aree di parcheggio limitrofe. Le richieste saranno accolte fino ad esaurimento delle disponibilità (50 pullman). Le informazioni dettagliate ed il modulo di prenotazione possono essere richiesti alla Segreteria ANGAISA ([guerra@angaisa.it](mailto:guerra@angaisa.it)).

Anche per l'edizione 2016 di MCE è prevista la possibilità, riservata alle aziende distributrici associate, di richiedere ad ANGAISA tessere di ingresso gratuite per la manifestazione fieristica: tutte le informazioni relative alle modalità di richiesta verranno trasmesse prossimamente ai soci con una apposita comunicazione ●

## Normative

### Ambiente

### MUD 2016. Pubblicato il decreto che conferma il precedente modello.

Pubblicazione in G.U. del D.P.C.M. 21 dicembre 2015 relativo al Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per

l'anno 2016.

Si ritiene utile informare che, sulla G.U. n. 300 del 28 dicembre 2015 è stato pubblicato il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 relativo al Modello unico di dichiarazione ambien-

tale (MUD) per l'anno 2016 che conferma il Modello 2015 ovvero quello previsto dal D.P.C.M. 17 dicembre 2014, pubblicato nel S.O n. 97 alla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2014, per le dichiarazioni da presentare entro il 30 aprile 2016, con riferimento all'anno 2015. Le informazioni aggiuntive alle istruzioni riportate in Allegato al D.P.C.M. 17/12/2014 saranno rese disponibili sui siti Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'ISPRA, dell'Unioncamere, di Infocamere e di Ecocerved. Anche per il 2016 rimangono immutate le modalità di presentazione del MUD, i diritti di segreteria e i soggetti obbligati che, lo ricordiamo, sono così individuati:

#### Comunicazione Rifiuti:

- chiunque effettui a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a 8.000 euro;
- imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g).

#### Comunicazione Veicoli Fuori Uso:

soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali.

#### Comunicazione Imballaggi:

- sezione Consorzi: CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c);
- sezione Gestori rifiuti di imballaggio: impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

#### Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche:

soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 151/2005.

#### Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione:

soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

#### Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche:

produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.

La presentazione del MUD deve essere effettuata tramite software che verrà reso disponibile a partire dalla metà di febbraio

insieme al sito per la trasmissione del MUD Telematico. I soggetti che svolgono attività di solo trasporto e gli intermediari senza detenzione devono presentare il MUD alla Camera di Commercio della provincia nel cui territorio è la Sede legale dell'impresa cui si riferisce la dichiarazione. Deve essere presentato un MUD per ogni unità locale che sia obbligata, dalle norme vigenti, alla presentazione di dichiarazione, di comunicazione, di denuncia, di notificazione. I soli produttori iniziali di rifiuti che nel 2015 hanno prodotto fino a un massimo di 7 rifiuti e per ogni rifiuto usano non più di tre trasportatori e tre destinatari possono scegliere se compilare la Dichiarazione MUD tramite modulo cartaceo, e inviare quindi la Comunicazione Rifiuti Speciali Semplificata tramite posta alla Camera di Commercio competente, oppure compilare il MUD con lo specifico software, e trasmettere poi il file contenente la Dichiarazione tramite invio telematico. Se, nel 2015, non sono state effettuate attività per le quali è prevista la comunicazione, non occorre presentare un MUD in bianco.

#### **SISTRI. Prorogata la sospensione delle sanzioni.**

**Il Governo proroga la sospensione delle sanzioni SISTRI, previste per la violazione delle disposizioni sul funzionamento del sistema telematico.**

Con il Decreto Milleproroghe (pubblicato in G.U. n. 302 del 30/12/2015), il Governo ha prorogato, fino al 31/12/2016, la sospensione delle sanzioni SISTRI, previste per la violazione delle disposizioni sul funzionamento del sistema telematico. Nella perdurante mancanza di un sistema di tracciabilità telematico pienamente funzionante, resterà pertanto in vigore il regime del cosiddetto "doppio binario" di adempimenti, quelli telematici delle Schede SISTRI (Registro cronologico e Scheda movimentazione rifiuti), e quelli "cartacei" (tenuta di Registro di carico e scarico e Formulario), con applicazione delle "vecchie" sanzioni previste per la violazione di questi ultimi. Si ricorda che sono e restano in vigore le "nuove" sanzioni SISTRI per mancata iscrizione e mancato pagamento (entro il 30 aprile) del contributo annuale al sistema. Attualmente, non sono previste misure per il recupero, da parte delle imprese, delle quote dei contributi pagati in passato. [www.sistri.it](http://www.sistri.it)

## Credito

#### **Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura. I TRIMESTRE 2016.**

**Sono stati resi noti i tassi soglia antiusura in vigore per il periodo che va dal 1° gennaio al 31 marzo 2016.**

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2015

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 29 dicembre 2015), sono stati resi noti i tassi d'interesse effettivi globali medi validi ai fini della determinazione dei tassi soglia antiusura per il periodo 1° gennaio - 31 marzo 2016. Per il calcolo degli interessi usurari (ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera d) del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106), i tassi medi rilevati devono essere aumentati di un quarto, a cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite usurario e il tasso medio non può essere superiore a 8 punti percentuali. La scheda aggiornata è consultabile all'interno del portale ANGAISA.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative •  
Credito • Tassi soglia antiusura

## Energia



#### **Conto termico 2.0. Firmato il decreto del Mise.**

#### **In arrivo il decreto che punta a semplificare l'incentivo.**

Il "nuovo conto termico" è pronto a partire. Approvato in Conferenza unificata, dopo aver accolto in parte le ultime proposte di revisione avanzate dall'Ance e dalle Regioni, il decreto attuativo del Mise è stato firmato il 27 gennaio scorso dal ministro Guidi e attende di essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale per entrare in vigore. Il provvedimento va ad aggiornare «la disciplina per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili secondo principi di semplificazione, efficacia, diversificazione e innovazione tecnologica». Risultato raggiunto al termine di una "gestazione" piuttosto lunga, visto che le modifiche al sistema (nato con il Dm 28 dicembre 2012) erano state previste dallo Sblocca Italia (legge 164/14) e avrebbero dovuto - in linea di principio - essere adottate entro il 31 dicembre 2014.

#### **Le modifiche in arrivo**

Le principali modifiche in arrivo riguardano la Pa, per la quale il "conto termico 2.0" aggiunge tre nuovi interventi: trasformazione in "edifici a energia quasi zero" (Nzeb); sostituzione dei sistemi per l'illuminazione con dispositivi efficienti; installazione di tecnologie di gestione e controllo degli impianti termici ed elettrici degli edifici (building automation), inclusi sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore. Vengono poi semplificate le modali-

tà di prenotazione dell'incentivo da parte delle amministrazioni, e la platea dei beneficiari allargata a cooperative sociali e società di patrimonio pubblico. Inoltre, il contributo sale al 50% per le opere di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e al 55% se accompagnato dall'installazione di nuovi impianti di climatizzazione; arriva invece al 65% per la trasformazione in edifici Nzeb e la sostituzione dei sistemi illuminanti. Ma ci sono novità che toccano anche i privati. Innanzitutto la possibilità di consultare sul sito del Gse (entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Dm) un catalogo di prodotti, ad uso domestico, con requisiti tecnici idonei all'incentivazione: apparecchi con potenza termica fino a 35kW o superficie (collettori solari) fino a 50mq, che sarà possibile selezionare direttamente, senza dover riportare i dati nella scheda-domanda e riducendo i tempi di presentazione e valutazione delle richieste. Per attestare le spese sostenute (finora certificate con fattura e bonifico bancario o postale) saranno ammesse anche modalità di pagamento online e tramite carta di credito; i termini per l'erogazione del contributo, dalla conclusione della procedura, vengono dimezzati e passano da 180 a 90 giorni; mentre viene elevata la soglia affinché l'incentivo possa essere erogato in un'unica annualità (al posto di due): l'ammontare totale non dovrà superare i 5mila euro, contro l'attuale limite di 600 euro.

#### Un incentivo poco utilizzato

Con questo decreto si cerca di rilanciare un meccanismo incentivante che mette a disposizione 900 milioni di euro annui (700 per i privati e 200 per le pubbliche amministrazioni), ma che allo stato dei fatti si dimostra largamente sottoutilizzato: schiacciato sia dalle complessità procedurali, sia dall'agguerrita concorrenza delle detrazioni fiscali (al 50 e 65%). Basti pensare che l'ultima rilevazione del Gse (Gestore dei servizi energetici, cui è affidato il sistema) evidenzia al 1° gennaio 2016 un totale di incentivi impegnati pari a 56,4 milioni di euro: 45,6 milioni riconducibili ai privati e 10,8 milioni alla Pa. Insomma, poco più del 5% delle risorse disponibili. Da qui la necessità - come riporta il nuovo Dm - di «assicurare coerenza al sistema» e di «rivedere, ampliare e razionalizzare il perimetro degli interventi (...), in modo da creare uno strumento di maggiore efficacia per gli interventi di produzione di energia termica rinnovabile, nonché per gli interventi di efficienza energetica negli edifici della pubblica amministrazione». Per quest'ultima - che non può avvalersi delle detrazioni fiscali - risulta d'altra parte complicato accedere anche al sistema dei certificati bianchi.

#### Le regole del conto termico

Le attuali regole prevedono che i privati (persone fisiche, condomini, titolari di reddito di impresa o agrario) possano accedere agli incentivi del conto termico per sostituire impianti di climatizzazione invernale esistenti con altri dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, o di generatori alimentati

a biomassa; installare collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling; sostituire scaldacqua elettrici con quelli a pompa di calore. Mentre le amministrazioni pubbliche godono di un vantaggio di opzioni più esteso, che include anche la sostituzione di finestre e infissi, degli impianti di riscaldamento con caldaie a condensazione, l'isolamento termico ("cappotto"), l'installazione di schermature solari. L'incentivo - da richiedere sul sito Gse - [www.gse.it](http://www.gse.it) (Portatermico) - viene erogato dal Gestore con un contributo su conto corrente in rate uguali per 2 o 5 anni, in base al tipo di intervento (2 anni per le taglie domestiche). E i rimborsi, che dipendono dall'efficienza dell'intervento, sono nell'ordine del 40% dei costi sostenuti; anche se in alcuni casi possono rivelarsi più bassi: come per gli impianti di riscaldamento dove la percentuale dipende dalle spese di installazione e dalla prestazione (taglia, zona climatica). Per la sostituzione degli scaldacqua con quelli a pompa di calore la percentuale di rientro del 40% è fissa (con un tetto massimo di 700 euro); per i collettori solari, è invece calcolata sulla base della superficie captante del pannello stesso, secondo una specifica tabella.

#### Resta il "duello" con i «bonus» del 50 e 65%

Dopo l'entrata in vigore del decreto, il Gse dovrà predisporre una modulistica semplificata per la presentazione delle domande. Le "difficili" procedure di accesso hanno infatti contribuito a rallentare la diffusione del conto termico (e il decreto si propone, appunto, di snellire l'iter). Per i privati restano però sul tavolo tutti i nodi del confronto con i bonus fiscali, soprattutto quello per la riqualificazione energetica, che copre le stesse tipologie di intervento. È vero, il conto termico non offre una detrazione dalle imposte, ma un contributo diretto. Non va a pesare la capienza fiscale del contribuente (con il rischio di perdere le somme che eccedono l'imposta), riduce i tempi di rimborso (due anni contro i dieci in cui si spalma la detrazione) e coinvolge una platea più ampia di destinatari, concedendo pratici vantaggi in termini di tempi di ritorno degli investimenti. Ma soffre il maxi-sconto al 65% offerto dal bonus Irpef, che l'ultima legge di Stabilità ha confermato per tutto il 2016. *Fonte: Il Sole 24 Ore*

## Lavoro



#### Lavoratori disabili. Proroga rinvio prospetto informativo.

Prorogato al 29 febbraio il termine per l'invio del prospetto informativo per il colloca-

#### mento obbligatori dei disabili.

Il Ministero del Lavoro, con la nota n. 33.6725 del 30 dicembre 2015, ha disposto il rinvio della scadenza del prospetto informativo annuale, stabilendo che per il solo anno 2016 la presentazione dello stesso dovrà avvenire entro il 29 febbraio. La proroga dei termini si è resa necessaria per consentire l'adeguamento dei sistemi informativi e garantire la completa interoperabilità del sistema nel suo complesso, stanti le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 151/2015 in materia di semplificazioni alle procedure e agli adempimenti a carico delle imprese in tema di rapporti di lavoro.

## Previdenza

#### INPS. Le istruzioni INPS per il conguaglio contributivo 2015.

L'INPS fornisce chiarimenti relativamente alle operazioni di conguaglio di fine anno, per i datori di lavoro che operano con il flusso UNIEMENS.

L'INPS ha provveduto, con circolare n. 209 del 30 dicembre 2015, a fornire chiarimenti relativamente alle operazioni di conguaglio di fine anno, per i datori di lavoro che operano con il flusso UNIEMENS, con particolare riferimento a:

- massimale contributivo e pensionabile;
- contributo aggiuntivo IVS 1%;
- conguagli sui contributi versati sui compensi ferie a seguito fruizione delle stesse;
- "fringe benefits" esenti non superiori al limite di € 258,23;
- auto aziendali;
- prestiti ai dipendenti;
- conguagli e rivalutazione dei versamenti di quote di TFR al Fondo di Tesoreria.

Si ricorda che il termine ultimo per l'effettuazione delle operazioni di conguaglio è il 16 febbraio 2016, scadenza della denuncia di competenza del mese di gennaio 2016, mentre per le operazioni di conguaglio riguardanti il TFR destinato al Fondo di Tesoreria e le relative misure compensative potranno avvenire anche con la denuncia di "febbraio 2016" (scadenza 16 marzo 2016), senza aggravio di oneri accessori. Rimandiamo le aziende interessate alla lettura della predetta circolare, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative •  
Previdenza • INPS

#### Visite mediche. Controllo dei lavoratori da parte dell'INPS. Decreto 11.01.2016.

Modificata la disciplina dell'obbligo di reperibilità del lavoratore in malattia.

Il Ministero del Lavoro, con il Decreto 11 gennaio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio scorso, ha modificato la disciplina dell'obbligo di reperibilità del lavoratore in malattia.

Si forniscono di seguito i principali contenuti del Decreto, in vigore dal 22 gennaio 2016. Il provvedimento dispone la non applicabilità dell'obbligo del rispetto delle fasce orarie di reperibilità, previste ai fini dell'effettuazione del controllo da parte dell'INPS, per i lavoratori affetti da patologie gravi che richiedano terapie salvavita e per coloro che abbiano stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta. Tale esclusione, tuttavia, non opera automaticamente, dovendo, al contrario, essere dimostrata mediante la seguente documentazione:

- patologie gravi che richiedano terapie salvavita: devono risultare da idonea documentazione, rilasciata dalle competenti strutture sanitarie, che attesti, sia la natura della patologia, sia la specifica terapia salvavita da effettuare;
- stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta: l'invalidità deve aver determinato una riduzione della capacità lavorativa superiore al 67 per cento.

Rimandiamo le aziende interessate alla lettura della predetta circolare, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative •  
Previdenza • INPS

## Notizie varie

### Accordo – quadro ANGAISA / FOX & PARKER



Ricordiamo che è ancora operativo l'accordo quadro ANGAISA e FOX & PARKER, in funzione del quale tutte le aziende associate potranno avvalersi, a condizioni di particolare favore, dei servizi e prodotti di un'azienda leader nel settore della GESTIONE del CREDITO. Fox & Parker Group è una Società italiana che propone Sistemi e Servizi per la Gestione del Credito in Italia e all'Estero. Distributore ufficiale Infocamere, l'Azienda, che ha sede a Torino, è attualmente l'unica realtà italiana ad alta specializzazione nel settore del Credit Risk Management ed è associata ANCIC, FEDERPOL, WAD, BIIA, FEDERPRIVACY e CONFINDUSTRIA TORINO. Sul mercato da quasi vent'anni, Fox & Parker ha seguito l'evoluzione della gestione del Credito nel tempo ed è oggi in grado di operare in modo trasversale, proponendo soluzioni personalizzate ad Imprese di qualsiasi settore e dimensione. Il core business aziendale consiste nel fornire rapporti informativi in Italia e all'Estero sul grado di affidabilità commerciale di Clienti, Fornitori, Partner, Distributori, Franchisee. I report disponibili hanno diversi livelli di approfondimento e forniscono informazioni commerciali e investigative sulle aziende italiane e straniere: si va dai report evasi "on line" in tempo reale, per affidamenti di rischio basso, a

quelli, a maggior valore aggiunto, che richiedono l'intervento dell'analista fino ai report di altissima specializzazione di taglio investigativo. In particolare gli associati ANGAISA potranno fruire, a condizioni di particolare favore, dei seguenti prodotti/servizi: Informazioni Commerciali Preventive Italia/Estero; Analisi Portafoglio Clienti e/o Fornitori; Piattaforma Gestionale FoxPanel e F.C.R.B. e Assicurazione crediti "Excess of Loss"; Gestione e Recupero Crediti e Mediazione Civile e Commerciale; Business Intelligence; Certificazione delle procedure; Formazione specialistica. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). All'interno della scheda, è possibile visualizzare le tabelle che riportano le scontistiche riservate ai soci ANGAISA. Per info: [convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it).

### Accordo – quadro ANGAISA/STRATEGIQS EDIZIONI



Vi ricordiamo che ANGAISA e Strategiqs Edizioni Srl hanno rinnovato l'accordo quadro grazie al quale tutte le aziende associate (Soci Ordinari e Sostenitori) potranno abbonarsi alla rivista HARVARD BUSINESS REVIEW, usufruendo di uno sconto del 30% rispetto alle normali condizioni "di listino". HARVARD BUSINESS REVIEW è la rivista di management e business più diffusa al mondo, con 250 mila copie vendute negli Stati Uniti e circa 200 mila ormai diffuse attraverso le edizioni internazionali: dalla Russia alla Cina, dalla Germania alla Polonia, dall'America Latina al Giappone e alla Corea, oltre all'Italia. Nei 10 numeri pubblicati annualmente, l'edizione italiana della Harvard Business Review presenta i migliori articoli tradotti dalla versione originale e firmati da alcuni fra i più autorevoli e noti esperti di management a livello mondiale, oltre ad analisi e commenti di docenti e manager italiani, case-histories e interviste ai protagonisti della vita economica nazionale. La convenzione sarà valida fino al 30 giugno 2016. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti nella scheda (che comprende il relativo modulo d'ordine) disponibile sul portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). Per info: [convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it).

### Accordo – quadro ANGAISA / OMEGA GRUPPO



FORTI IN GESTIONE D'IMPRESA DAL 1985

Grazie all'accordo quadro ANGAISA/OMEGA GRUPPO in funzione del quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente vantaggiose, dei servizi e prodotti di un leader di settore in Organizzazione gestionale d'Impresa. OMEGA GRUPPO è un team di esperti specializzato da oltre 25 anni nella semplificazione dell'organizzazione gestionale d'impresa. L'esperienza maturata sulle 500 installazioni portate a termine con successo, l'aiuto dato alle imprese ad organizzare i processi aziendali, ha consentito ad Omega Gruppo di sviluppare diverse soluzioni verticali. In particolare per il settore ITS sono state sviluppate diverse soluzioni settoriali: automatica listini ANGAISA; integrazione ai servizi IdroBOX ed IdroEDI forniti da IDROLAB; codifica trasparente ed indipendente dal codice interno; collegamento Immagini e schede tecniche di prodotto; articoli sostitutivi ed obsoleti; integrazione piattaforma e-commerce B2B ANGAISA; configuratore delle regole commerciali; franchigia; vendita al banco; gestione Self Service; analisi redditività e marginalità; gestione magazzino a partite, scelta, tono e calibro; prevenzione a capitoli; gestione ed analisi cantieri e commesse; logistica RFQ in accettazione e spedizione; mappatura del magazzino; gestione strategica delle scorte; gestione noleggi; Analisi Finanziaria; analisi dei dati Multidimensionale; gestione della forza vendite con iPad. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti all'interno della scheda disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da OMEGA GRUPPO.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni.

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFIMMERCIO  
IMPRESA PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla  
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata  
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano  
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22  
e-mail: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

Le notizie di ANGAISA  
sono inoltre pubblicate su:  
periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

